



COMUNE DI RAVARINO
Provincia di Modena

Regolamento per la disciplina delle rinunce e
dell'affidamento dei cani.

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____

Art. 1 - FINALITÀ

Il presente regolamento ha lo scopo di migliorare le condizioni di vita degli animali ospitati nel canile convenzionato, prevenendo situazioni di sovraffollamento tramite la regolamentazione degli accessi dei cani rinunciati. L'accettazione dei cani rinunciati è, infatti, subordinata alla verifica della disponibilità di spazi e risorse adeguati all'interno del canile convenzionato, al rispetto dell'eventuale lista di attesa che dia priorità alle situazioni più critiche e al pagamento di un contributo per le spese di mantenimento del cane.

Art. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica nei casi di rinuncia e affidamento dei cani iscritti all'Anagrafe Canina del Comune di Ravarino di proprietà di cittadini residenti, rinunciati o randagi.

Art. 3 - PROCEDURA PER LE RINUNCE DEI CANI

Il proprietario o detentore a qualsiasi titolo del cane, nel caso in cui sia impossibilitato a tenere con sé l'animale, può chiedere l'autorizzazione a consegnare il cane presso il canile convenzionato, avvalendosi della facoltà di rinuncia della proprietà, come previsto dall'art. 12 della L.R. 27/00 e s.m.i. e nel rispetto della seguente procedura:

1. Presentazione della "Domanda di autorizzazione alla consegna del cane":

Il proprietario o detentore del cane presenta la domanda presso l'anagrafe canina indicando una o più cause che ne impediscono la detenzione, tra quelle elencate al successivo art. 4, allegando, ove richiesto, i relativi documenti probatori;

2. Autorizzazione alla consegna del cane:

L'anagrafe canina, verificata la completezza della domanda e la disponibilità del canile convenzionato a consentire nuovi ingressi, comunica al richiedente l'autorizzazione alla consegna del cane. Al momento della consegna il richiedente dovrà fornire la seguente documentazione:

- a) ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del contributo alle spese di mantenimento del cane, se dovuto e nella misura stabilita dall'art. 5 del presente regolamento.
- b) dichiarazione protocollata di rinuncia alla proprietà del cane;
- c) libretto sanitario del cane;

3. Compilazione della lista d'attesa (a cura dell'Ufficio anagrafe canina)

Nel caso in cui non vi sia disponibilità ad ospitare il cane, l'anagrafe canina redige ed aggiorna una lista d'attesa da utilizzare in base ai criteri di priorità di cui al successivo art. 4.

Nel caso la rinuncia alla proprietà, anche di cucciolate, dovesse risultare ripetitiva e non supportata da inderogabili necessità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non accettare ulteriori ingressi nel canile convenzionato.

Art. 4 - CRITERI PER LA COMPILAZIONE DELLA LISTA D'ATTESA

Di seguito si riporta l'elenco delle cause che impediscono la detenzione del cane con relativo grado di priorità per la compilazione della eventuale lista d'attesa, precisando che a parità di motivazione entrerà il cane con domanda di autorizzazione alla consegna più vecchia.

Priorità	Cause	Documentazione Richiesta
1	<i>Cane di proprietà di una persona deceduta senza parenti – senza eredi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi - Ordinanza sindacale di trasferimento definitivo o temporaneo
1	<i>Cane di persona sola anziana/non più autosufficiente senza parenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune - Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado - Ordinanza sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato
2	<i>Famiglie indigenti in condizioni oggettive di bisogno che hanno necessità di collocare il cane in canile convenzionato per le seguenti motivazioni:</i> <i>nota: di norma le condizioni di indigenza devono intendersi "sopravvenute" rispetto alla data di possesso del cane</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune comprensiva di verifica dello stato di indigenza secondo i criteri deliberati dal Comune (regolamento in materia socio assistenziale/ Isee) - Ordinanza sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato - Documentazione specifica a seconda della motivazione
	A) <i>Sfratto esecutivo</i> + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedimento di sfratto del Giudice
	B) <i>Allergia al pelo</i> di cane di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica anagrafica per convivenza - Certificato, di un Medico Specialista, attestante l'allergia
	C) <i>Importanti motivi di salute</i> di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica anagrafica per convivenza - Certificato di un Medico Specialista che attesti lo stato di salute - Verifica degli spazi da parte di Agenti della PM

	D) Cane di proprietà di una persona deceduta <i>con parenti (indigenti) non eredi</i> che non se ne vogliono occupare	<ul style="list-style-type: none"> - Certificato di morte - Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
	E) Cane di persona sola anziana non più autosufficiente <i>con parenti (indigenti)</i> che non se ne vogliono occupare	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune - Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado
3	Famiglie ancorché NON indigenti che hanno necessità di collocare il cane in canile convenzionato per le <u>seguenti</u> motivazioni:	<ul style="list-style-type: none"> - documentazione specifica a seconda della motivazione
	A) <i>Sfratto esecutivo</i> + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - Provvedimento di sfratto del Giudice
	B) Trasloco in alloggio non adeguato	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - Pianta dell'attuale abitazione (metratura) pianta della futura abitazione - Verifica degli spazi da parte di Agenti della PM
	C) <i>Allergia al pelo</i> di cane di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica anagrafica per convivenza - Certificato, di un Medico Specialista, attestante l'allergia - Verifica degli spazi da parte di Agenti della PM
	D) Importanti <i>motivi di salute</i> di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica anagrafica per convivenza - Certificato attestante le condizioni di salute da parte di un Medico Specialista - Verifica degli spazi da parte di Agenti della PM
	E) Cane di proprietà di una persona deceduta <i>con parenti non eredi</i> che non se ne vogliono occupare	<ul style="list-style-type: none"> - Certificato di morte - Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
	F) Cane di persona sola anziana non più autosufficiente <i>con parenti</i> che non se ne vogliono occupare	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune - Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado
	G) Cane con aggressività non controllata "certificata" (procedure codificate da D.G.R. 647/2007)	<ul style="list-style-type: none"> - Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario - Accettazione oneri da parte del rinunciatario/proprietario con deposito o fideiussione a garanzia

	H) Cane "morsicatore" (procedure codificate da D.G.R. 647/2007)	- Scheda di Pronto Soccorso - Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario - Accettazione oneri da parte del rinunciataro/proprietario con deposito/fideiussione a garanzia
3	Cane sequestrato/confiscato	- Ordinanza di sequestro/confisca
4	<i>Altre motivazioni non rientranti nei casi con priorità 1-2</i>	

Art. 5 - CONTRIBUTO ALLE SPESE DI MANTENIMENTO DEL CANE

La rinuncia del cane è subordinata al pagamento, da parte del rinunciataro e a favore del Comune di Ravarino, di un contributo pari a € 300,00 per le rinunce con grado di priorità 3 e 4. Non è richiesto il versamento di alcun contributo per le rinunce con grado di priorità 1 e 2.

Art. 6 - REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO DEGLI ANIMALI

I cani ricoverati presso il canile convenzionato, rinunciati o randagi, potranno essere affidati definitivamente qualora ricorrano le seguenti condizioni in capo al soggetto aspirante affidatario:

1. compimento diciottesimo anno di età ai fini della capacità di intendere e volere;
2. garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell’animale in buone condizioni presso la propria abitazione, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
3. assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali;
4. consenso a far visionare il cane, anche senza preavviso, agli uffici comunali preposti, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell’animale.

Non potranno essere affidati definitivamente cani di età inferiore ai giorni 60 (sessanta).

La cessione gratuita dei cani ricoverati potrà avvenire soltanto trascorsi 60 giorni dal ricovero in struttura. L’affidamento temporaneo degli animali, ossia prima che siano trascorsi 60 giorni dal ricovero, sarà tuttavia possibile qualora gli stessi abbiano concluso il periodo di osservazione ai fini del controllo sanitario.

In ogni caso dal momento dell’affido, sono trasferiti all’affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 7 - PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DI ANIMALI

Il responsabile della struttura convenzionata dovrà comunicare all’anagrafe canina il nominativo del cittadino a cui è stato consegnato il cane affidato.

Art. 8 - CONTRIBUTO ECONOMICO

Ai soggetti cui sarà affidato in via definitiva un cane di proprietà del Comune di Ravarino, potrà essere erogato da parte del Comune stesso, a seguito di formale istanza, a pena di decadenza, un contributo economico *una tantum* omnicomprensivo pari a complessivi € 300,00.

Il contributo di cui al comma precedente viene erogato solo in caso di affidamento in via definitiva di cani di età superiore a 2 anni.

Il richiedente dovrà essere in possesso dei requisiti per l’affidamento definitivo di cui all’art. 6 del presente Regolamento ed in caso di accoglimento della domanda, si provvederà all’erogazione del contributo in 2 soluzioni, come segue:

1. € 100,00 dopo l’affidamento definitivo;
2. € 200,00 trascorsi 6 mesi dall’affidamento definitivo.

Art. 9 - ACCERTAMENTI E SANZIONI

In caso di maltrattamento o abbandono, l’ufficio di Polizia Locale applicherà le sanzioni previste dalla legge, nonché provvederà a revocare tempestivamente l’affido disponendo il ricovero dell’animale presso la struttura convenzionata, con obbligo di rimborso del contributo erogato.

Art. 10 - CESSIONE O DECESSO DELL’ANIMALE

Nel caso decesso o cessione del cane ad altri soggetti entro sei mesi dall’affidamento definitivo il proprietario è tenuto ad avvertire l’anagrafe canina.

Art. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa espresso ed integrale rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, in particolare alla Legge n. 281/91, alla L.R. 27/2000 “Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina” e alla L.R. 5/2005 “Norme a tutela del benessere animale”.